

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

ITER N. 12955/24

DETERMINAZIONE n°

DPD019/175

del

16 luglio 2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' AGRARIA

UFFICIO PROMOZIONE DELLE FILIERE IN AMBITO SVILUPPO RURALE E PROGRAMMI OP

OGGETTO: Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione - Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – Sottomisura 3.2 – "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" – Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2023 –Bando 70242, approvato con determinazione dirigenziale n. DPD019/250 del 22/12/2022 e modificato con Determinazione Dirigenziale n. DPD019/30 del 07/03/2023.

Approvazione II° variante progettuale Ditta "Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo" - capofila dell'A.T.I. "Abruzzo Wine & Food"– Domanda di variante N. 44280013960 relativa alla domanda di sostegno N. 34250242707-CUP: C68H23001130007.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n.640/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno, da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo di garanzia (FEAGA), per gli anni 2021 e 2022, e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, ed il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTE:

- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C (2015) 7994, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno, da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015, inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001" Presa d'atto;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea del 12/10/2021, che approva la modifica del PSR della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI2014T06RDRP001 – versione 9;

VISTA la Determina Direttoriale DPD/365 del 16/10/2018, ad oggetto: Regione Abruzzo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. "Disposizioni regionali di applicazione del D.M. MIPAAF n. 1867 del 18/01/2018 riguardanti le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del PSR Abruzzo 2014-2020 nell'ambito delle misure non connesse alle superfici e agli animali" Integrazione e sostituzione documento approvato con Determinazione DPD/354 del 03/08/2018;

CONSIDERATO che:

- con le Determinazioni Direttoriali n. DPD/92 del 17/02/2016, DPD/141 del 15/4/2016, DPD/178 del 14/12/2016, DPD/157 del 9/5/2017, DPD/364 del 19/9/2018, sono state approvate le "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020", al fine di dettare indirizzi organizzativi e procedurali per l'emanazione dei bandi relativi ai diversi tipi di intervento, con riserva di periodica manutenzione evolutiva delle relative disposizioni e, con DPD/87 del 14/10/2019, sono state approvate le "Indicazioni operative per l'esecuzione dei controlli sulle domande di pagamento";
- per assicurare un uniforme svolgimento delle attività, con Determinazione n. DPD/164 del 21/05/2020, è stato approvato un unico documento denominato "Manuale delle procedure", che sostituisce le Linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020, aggiornato, da ultimo, con la Determinazione Direttoriale DPD/260 del 03/11/2023;

DATO ATTO che, con determinazione dirigenziale n. DPD019/250 del 22/12/2022, modificata con Determinazione Dirigenziale n. DPD019/30 del 07/03/2023, in considerazione della nuova disponibilità finanziaria per l'intervento 3.2.1, bando 2023, di € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila,00), e del nuovo contributo massimo concedibile per singola domanda, pari ad € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila,00), il Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria, ha approvato l'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" – Sottomisura 3.2 – "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" – Tipo di intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2023;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 6.5 dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria, all'esito delle verifiche del Servizio sulle istanze pervenute, con propria Determinazione n. DPD019/98 del 21/07/2023, ha adottato la **graduatoria definitiva dei beneficiari**, pubblicata sul sito internet della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e notificata a mezzo PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati;

CONSIDERATO che la Ditta "Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo", Capofila dell'ATI che ha presentato il progetto "ABRUZZO Wine & Food 2023", con sede legale in Ortona – Corso Matteotti 2 -, è stata inserita nell'elenco definitivo delle domande ammesse e finanziate di cui alla determina n. DPD019/98/2023 e che alla stessa, con provvedimento n. DPD019/119 del 14.09.2023, è stato concesso un contributo in conto capitale di € **1.773.608,58** (euro unmilionesettecentotrentatreseicentotto,58), pari al 70% della spesa ammessa di € 2.533.726,54 (euro duemilionicinquecentotrentatresettecentoventisei,54);

VISTA la **domanda di variante N. 44280003086, rilasciata sul portale SIAN AGEA dal Consorzio di Tutela Vini d'Abruzzo (Capofila dell'ATI) in data 27.01.2024**, protocollo AGEA n. 2024.0061274, assunta al protocollo regionale con n. RA96827/24 del 05.03.2024 a seguito di contatto telefonico avuto con funzionari del su citato Consorzio;

CONSIDERATO che il Servizio DPD019 aveva definito positivamente l'istruttoria della variante già in data 08 marzo 2024, ma che non è stato possibile rilasciare la stessa con esito positivo, sul portale SIAN, attesa la presenza di un dato anomalo e bloccante - inserito dalla stessa Capofila Consorzio di tutela in fase di compilazione della domanda - riguardante l'importo delle spese generali per l'intervento 1.2 (indicato in € 1.450,40, con contributo ammesso di € 1.015,28, anziché di € 1.450,80 con contributo ammesso di € 1.015,56), stante l'avvenuta liquidazione dell'importo di € 1.015,56 già effettuata da Agea prima della presentazione della domanda di variante;

VISTO il "**Verbale istruttorio – Domanda di variante**", predisposto in data 02.04.2024 dallo scrivente Servizio, con il quale si propone l'approvazione della variante poiché rispondente, sotto il profilo tecnico-economico, a quanto stabilito dal bando di misura;

CONSIDERATO che il citato verbale tiene conto, nel formulare la proposta di approvazione, delle integrazioni documentali richieste al beneficiario con nota prot RA99471/24 del 06.03.2024, della documentazione pervenuta al Servizio con note prot RA0102534/24 e RA0103232/24, entrambe in data 08.03.2024 e **della nota del Servizio prot RA 120228/24 del 20.03.2024** - con la quale è stato chiesto all'ADG del PSR 2023-2027 di attivarsi nei confronti di AGEA per la correzione dell'errore materiale accorso in fase di compilazione della richiamata domanda di variante, che ne bloccava l'approvazione -, nota che la stessa ADG ha positivamente riscontrato, a mezzo mail in data 20.03.2024, e che AGEA ha recepito e definito in data 29.03.2024;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/77 del 02/04/2024 di approvazione della domanda di variante progettuale N. 44280003086 presentata dalla Ditta “Consorzio di Tutela Vini d’Abruzzo” (capofila dell’A.T.I.), di cui alla domanda di sostegno N. 34250242707;

VISTA la II° variante progettuale anticipata con PEC del 09/03/2024, vista l’impossibilità di rilasciarla a sistema per la mancata chiusura della precedente variante, e solo in data 05/04/2024 rilasciata al SIAN con domanda n. 44280013960;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale DPD019/85 del 16.04.2024 di NON Approvazione della variante in quanto rilasciata sul Sian dopo il verificarsi dell’evento (Fiera Prowein);
- la nota Prot. N. 93 del 07.05.2024, acquisita al protocollo regionale con n. Ra 0188290/24 del 08.05.2024, con la quale l’ATI Abruzzo Wine e Food, avanzava “Istanza di annullamento in autotutela della Determina nr. DPD019/85 del 16.04.2024 in quanto il ritardo del rilascio della II° variante non può essere riconducibile alla propria responsabilità;
- la nota R.A. n. 0243171/24 del 13.06.2024, con la quale il Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria, trasmetteva formale richiesta di chiarimenti sulla funzionalità del sistema all’Agea, sulla base delle ulteriori osservazioni fatte pervenire dal Consorzio di Tutela Vini in data 24/05/2024, nostro prot. n. RA 0216182/24 del 27/05/2024 e in data 05/06/2024, nostro protocollo n. Ra 0232918/24 del 06/06/2024;
- la nota AGEA N. 0053493 del 4 luglio 2024, registrata al n. protocollo regionale RA0278522/24 del 04 luglio 2024, con la quale l’Agea ritiene congruo *“accettare la presentazione della variante effettuata dal beneficiario stesso per PEC, esclusivamente per quanto concerne la data di presentazione, con l’onere conseguente di dover accertare e verbalizzare che la domanda di variante presentata su SIAN comprenda esclusivamente la documentazione già trasmessa per PEC”*;
- la D.D. n. DPD019/172 del 10/07/2024, con la quale si procede alla revoca amministrativa della propria determinazione n. DPD019/85 del 16.04.2024, sulla base delle motivazioni ivi meglio specificate;

VISTO il verbale istruttorio redatto il giorno 11 luglio 2024 dall’Ufficio competente del Servizio, con il quale si propone l’approvazione della variante poiché rispondente, sotto il profilo tecnico-economico, a quanto stabilito dal bando di misura ed in quanto è stato verificato che la domanda di variante, rilasciata su SIAN con n. 44280013960, comprende esclusivamente la documentazione trasmessa per PEC dalla Ditta “Consorzio di Tutela Vini d’Abruzzo” (capofila dell’A.T.I.) il 09.03.2024”;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la domanda di variante progettuale N. 44280013960 presentata dalla Ditta “Consorzio di Tutela Vini d’Abruzzo” (capofila dell’A.T.I.), di cui alla domanda di sostegno N. 34250242707;

VISTA la L.R. n. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo alle competenze di cui all’art. 5;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente recepito e riportato:

- 1) **DI APPROVARE** la variante progettuale **N. 44280013960**, presentata dalla Ditta “**Consorzio di Tutela Vini d’Abruzzo**”, con sede legale in Corso Matteotti n. 2 - Palazzo Corvo – 66026 Ortona (CH), C.F/Partita IVA: 02199550696, quale capofila dell’A.T.I., per una spesa complessiva di € 2.535.510,14 – oneri fiscali esclusi – pari ad un importo del **contributo concesso in conto capitale di € 1.773.608,51**, per la realizzazione del progetto di cui alla

domanda di sostegno N. 34250242707 finanziata con provvedimento di concessione n. DPD019/119 del 14.09.2023;

- 2) **DI FARE OBBLIGO** alla Ditta “Consorzio di Tutela Vini d’Abruzzo”, con sede legale in Corso Matteotti n.2 - Palazzo Corvo – 66026 Ortona (CH), C.F/Partita IVA: 02199550696, quale capofila dell’ATI, di attenersi a quanto stabilito nella Determina di concessione n. DPD019/119 del 14.09.2023;
- 3) **DI NOTIFICARE** a mezzo PEC alla Ditta “Consorzio di Tutela Vini d’Abruzzo”, quale capofila dell’ATI, all’indirizzo consorzio-viniabruzzo@pec.it il presente provvedimento di approvazione della variante unitamente al “**Verbale istruttorio – Domanda di variante**” che allegato alla presente sotto la *lettera A)* ne forma parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 - disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni-, nella sezione “Amministrazione trasparente, sottosezione sovvenzioni, contributi e vantaggi economici, secondo le modalità previste all’art.7 (dati aperti e riutilizzo) del D.lgs 33/2013, nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali e sulla base delle istruzioni di dettaglio rese in tal senso dai Funzionari dell’Ufficio scrivente;
- 5) **DI INVIARE** copia del presente atto al Servizio Territoriale per l’Agricoltura (STA) Sud di Chieti a fini conoscitivi e per i successivi adempimenti di competenza.

Allegato A): “Verbale istruttorio –II° variante”

L’Estensore

Dr.ssa Sandra Firmani
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell’Ufficio

Dr. Tommaso Visco
firmato elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Carlo Maggitti
firmato digitalmente